

Riuniti in data 2 febbraio 2010 per discutere del loro status giuridico in relazione a quanto per esso previsto dal DdL Gelmini, i ricercatori della Facoltà di Architettura di Genova hanno redatto il presente documento, con il quale

#### Ritengono

che il testo del DdL sia solo l'ultimo atto di una storia legislativa universitaria sfortunata e vecchia di anni, cui con rara equanimità hanno contribuito provvedimenti di ogni colore politico. In particolare, comunque, ritengono che il presente DdL sia in più punti lesivo, discriminatorio e perfino offensivo nei confronti della categoria dei ricercatori universitari:

- disattendendo ogni aspettativa di chiarificazione del loro status giuridico, invano attesa fin dal 1980;
- discriminando la loro figura nei confronti dei nuovi ricercatori a tempo determinato, soprattutto in relazione alle diverse modalità concorsuali, e non, previste per l'accesso al ruolo di docente;
- non prevedendo nessun tipo di riconoscimento per l'attività di didattica frontale che la maggior parte di essi ha da anni svolto a titolo gratuito;
- vanificando ogni loro realistica aspettativa di progressione di carriera; tanto che, più che di categoria ad esaurimento, quale viene definita dal DdL, sarebbe corretto parlare di categoria "terminale".

#### Dichiarano

, pertanto, la loro indisponibilità ad assumere incarichi di insegnamento e ad essere garanti per i diversi Corsi di Laurea della Facoltà per l'anno accademico 2010/11.

#### Ricordano

di avere già espresso il loro stato di disagio durante un Consiglio di Facoltà svoltosi lo scorso anno, quando, in attesa di conoscere il nuovo testo di legge, ed in considerazione dei tempi ristretti che separavano dalla necessità di formulare il Manifesto degli Studi per l'anno accademico 2009/10, decisero, soprattutto per un senso di responsabilità dei confronti dell'istituzione universitaria, di presentare, ancora una volta, domanda per gli incarichi di insegnamento.

Ricordano altresì di aver ricevuto in quell'occasione, da parte dell'intero corpo docente presente, espressioni di gratitudine per la decisione presa e piena solidarietà nei confronti di una sua eventuale riconsiderazione da prendersi per l'anno successivo.

#### Chiariscono

, comunque, che alla luce di quanto previsto dal DdL Gelmini, la loro attuale indisponibilità a ricoprire incarichi di insegnamento e di garanzia non è più nemmeno da considerarsi come una forma di protesta, di rivendicazione o di "sciopero bianco", ma semplicemente come la presa d'atto del ruolo riservato a chiare lettere dalla futura legge ai ricercatori universitari.

#### Auspicano

che decisioni simili possano essere prese dal maggior numero possibile di ricercatori di tutte le Facoltà dell'Ateneo Genovese, così da formare una massa critica che, unita a simili risoluzioni prese presso altri Atenei italiani, come ad esempio quella dei ricercatori dell'Ateneo di Cagliari, sia in grado di dare visibilità nazionale all'iniziativa. Tutto ciò anche in considerazione del fatto che uno dei principali fattori che hanno portato alla situazione attuale è stato un cronico atteggiamento di passiva accettazione delle varie riforme che si sono succedute, complice anche una situazione oggettivamente ricattatoria nei confronti delle legittime aspettative di carriera, cui il DdL Gelmini, unico "merito" da ascrivere a suo vantaggio, pone esplicitamente la parola fine.

### Invitano

il preside di questa Facoltà, il Senato Accademico, il Magnifico Rettore, a farsi portavoce nelle sedi più opportune di istanze volte all'abolizione delle norme vessatorie del DdL che riguardano i ricercatori universitari, e volte altresì allo studio delle modalità attraverso le quali il DdL possa finalmente riconoscere il loro ruolo di *professori universitari*, esistente di fatto ma negato nel diritto.

### Attendono

di riconsiderare la loro decisione alla luce di notizie riguardanti una nuova volontà politica e legislativa in tal senso.

I ricercatori:

Franca	Balletti	Giovanni	Galli
Stefano	Bergero	Adriana	Gherzi
Anna	Boato	Massimiliano	Giberti
Roberto	Bobbio	Guido	Gozzoli
Nicola	Braghieri	Adriano	Magliocco
Antonietta	Campanella	Andreina	Merani
Cristina	Candito	Giorgio	Mor
Gabriella	Canonero	M. Carola	Morozzo
Niccolò	Casiddu	Lucina	Napoleone
Anna	Chiari	Gianluca	Peluffo
Stefania	Corte	Luisa	Pereira
Ernesto	De Vito	Giancarlo	Pinto
Franca	Faedda	Alessandro	Valenti
Raffaella	Fagnoni	Andrea	Vian
Federico	Foce	Ivan	Zignego